



## **L'Operetta e Franz Lehàr**

L'Operetta è un'azione teatrale di carattere leggero, di gusto popolare, che alterna parti di diverso tipo: le parti cantate, quelle recitate, danzate o parlate, proseguendo la tradizione tedesca del Singspiel e dell'Opéra-Comique.

Dapprima si trattò di un atto unico, poi ampliandosi fino a quattro e passando da un carattere prevalentemente comico ad uno più lacrimevole o sentimentale, pieno di situazioni comiche.

Questo genere di spettacolo nasce in Francia e Austria alla metà del 1800 ed ebbe come esponenti di spicco Jaques Offenbach e Johann Strauss.

Alla morte di Strauss si pensava che questo genere di spettacolo sarebbe tramontato, ma nel 1905 Franz Lehàr realizzò quella che sarebbe diventata la più celebre delle operette: "La Vedova Allegra".

Lehàr (1870-1948), compositore ungherese, iniziò gli studi musicali con il padre direttore di una banda musicale. In seguito fu allievo del conservatorio di Praga, studiando violino e teoria musicale; successivamente si dedicò alla composizione. Dopo avere a sua volta diretto bande militari, si dedicò alla composizione della sua prima opera, "Kukuschka". In seguito seguì gli arrangiamenti di noti brani classici e di canzoni popolari. Si trasferì a Vienna, dove fu nominato Operettenkapellmeister e in breve ottenne un clamoroso successo con "Die Lustige Witwe" (La Vedova Allegra), nel 1905.

Lehàr proseguì con i successi, essendo la sua musica gradita perfino ad Hitler. Si trovò per questo in condizioni difficili, avendo moglie e amici di origine ebraica. Per un certo periodo dovette trasferirsi in Svizzera. Dal 1934 si dedicò quasi esclusivamente alla casa editrice da lui fondata e alla trasposizione in film delle sue operette. Alla sua morte, la sua villa nei pressi di Salisburgo fu trasformata in un museo.